



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”. **Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii. ;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.D.G n. 158 del 26.02.2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 5 “*Gestione Integrata Rifiuti*” all’arch. Rosalba Consiglio;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art. 24 “Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12” per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2019, n. 1 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale*” (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019);

- VISTA la L.R. 22 febbraio 2019, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*” (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019 – Supplemento ordinario);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 6 febbraio 2019 – “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTO il Decreto Legislativo n.56 del 19.04.2017 “Disposizione integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;

- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e dai successivi decreti attuativi;
- VISTO il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare: Istituzione e modalita’ di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attivita’ di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
- VISTO il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “I criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei R.U.”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO Deliberazione di giunta regionale n. 2 del 18/01/2016 “OPCM n. 3887/2010, art. 1 comma 2 piano regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia adottato dal Commissario delegato per il superamento dell’emergenza e approvato dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del Mare con decreto prto. N. GAB-DEC-2012-0000125 dell’11/07/2012 – Adeguamento alla prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28/05/2015 del MATTM – Ottemperanza alla diffida del Presidente del consiglio dei Ministri del 07/08/2015 Approvazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo(SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 219 del 30/05/2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;

- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 3656 del 25/01/2019 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 3556 del 08/03/2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche, qualora venisse approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione prima della pubblicazione dell’avviso;
- VISTO il DDG n. 107 del 01/04/2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;
- VISTO il D.D.G. n. 223 del 18/03/2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15/05/2019 con la quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 6797 del 20/05/2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO l’Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” con un’attribuzione di risorse complessive pari ad € 21.472.213,55;
- VISTO il D.D. n. 317 del 07/03/2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 642457 per *operazioni a regia* “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell’Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 ed è stata iscritta la somma complessiva di € 21.472.213,55 così ripartita:
- € 5.472.213,55 spendibili nell’esercizio finanziario 2019;
  - € 16.000.000,00 spendibili nell’esercizio finanziario 2020.
- VISTO il D.D. n. 317 del 07/03/2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale si è proceduto ad iscrivere sul capitolo di spesa n. 642457 per *operazioni a regia* “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell’Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 la complessiva somma di € 5.472.213,55 per l’esercizio finanziario 2019;

- RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'*Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta*" del PO FESR 2014-2020 allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento, modificato secondo le indicazioni del Dipartimento programmazione;
- RITENUTO di dover altresì procedere alla prenotazione dell'impegno della somma necessaria ad assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso pari ad € 21.472.213,55;

## DECRETA

### ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

In attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 6, Asse Prioritario 6, Obiettivo specifico 6.1, Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", è approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

Fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:

1. Modello per l'istanza di finanziamento;
2. Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture;
3. Modello per la richiesta di anticipazione;
4. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi;
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi;
6. Modello per la richiesta del saldo;
7. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo;
8. Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi;
9. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese
10. Modello relazione tecnico economica dell'operazione.

L'Avviso in uno con gli allegati formano parte integrante del presente Decreto.

### ART. 3

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di € 21.472.213,55 all'Avviso, approvato con il precedente articolo 2, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € 21.472.213,55 n. 642457 per *operazioni a regia* "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 (cod. U.2.03.01.02.003) del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- € 5.472.213,55 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;
- € 16.000.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020.

**ART. 4**

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art.23 dello statuto della Regione Siciliana.

**ART. 5**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

**ART. 6**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, lì 27 maggio 2019

f.to

**Il Dirigente Generale**  
*(ing. Salvatore Cocina)*